

Di Nicola (M5S) «Si difende un privilegio scandaloso»

ROMA Primo Di Nicola, senatore M5S: dunque tornano i vitalizi?

«Aspetto di leggere la delibera integrale: se la decisione va in direzione del ripristino dei vitalizi, siamo davanti a uno dei fatti più scandalosi della storia repubblicana della casta».

Cosa intende?

«È il privilegio più odioso che i politici italiani si sono dati in spregio a tutte le regole in tema pensionistico imposte ai comuni cittadini, che per andare in pensione devono maturare almeno venti anni, mentre senza vergogna i parlamentari si sono dati un sistema previdenziale per cui basta un solo giorno in Parlamento per riscuotere assegni superiori ai duemila euro, reversibili ai coniugi».

A favore avrebbero votato i due membri tecnici e il presidente Caliendo. Cosa ne pensa?

«In tal caso non vorrei esser al posto di Caliendo, stimabile ex magistrato, perché sarebbe un evidente conflitto di interesse».

Perché?

«Godrebbe direttamente del vecchio vitalizio che ha già maturato. Quanto agli altri due tecnici, sono di nomina della presidenza del Senato. La verità è che questa vergogna porta le impronte digitali di Forza Italia».

Farete qualcosa?

«Sono trent'anni che, prima come giornalista e poi come politico, mi batto contro i privilegi. Continuerò a farlo, ma credo che serva una mobilitazione delle coscienze: certi politici non dovrebbero sbarcare in Parlamento».

Virginia Piccolillo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

